

Conferimento di deleghe da parte del Direttorio ai sensi dell'art. 22, comma 5, dello Statuto

Con deliberazione del Consiglio Superiore della Banca d'Italia del 23 luglio 2015 è stata approvata, in relazione alla designazione della Banca d'Italia come Autorità nazionale di risoluzione (NRA)¹, l'istituzione di una nuova Unità di Risoluzione e Gestione delle Crisi (RGC). In linea con le previsioni della Direttiva 2014/59 UE (cd. BRRD), volte a garantire indipendenza operativa e a evitare conflitti di interesse tra la funzione di Risoluzione e quella di Vigilanza, l'Unità è collocata alle dirette dipendenze del Direttorio.

Il nuovo assetto organizzativo e funzionale incide sul sistema delle deleghe di atti e provvedimenti rilasciate dal Direttorio in materia di vigilanza bancaria e finanziaria - ai sensi dell'art. 22, comma 5 dello Statuto della Banca d'Italia (già articolo 21, comma 3) - con delibere n. 1266 del 21 dicembre 2007, n. 99 del 10 febbraio 2009, n. 31 del 15 gennaio 2013, n. 60 del 21 gennaio 2014, n. 310 del 7 luglio 2015, n. 330 del 14 luglio 2015, n. 347 del 21 luglio 2015.

Il Direttorio della Banca d'Italia, con provvedimento del 22 settembre 2015 (di seguito "Provvedimento"), ha aggiornato al nuovo assetto i riferimenti alle unità organizzative responsabili dei procedimenti amministrativi interessati dalla riforma e ha modificato i richiami alle Strutture della Banca d'Italia contenuti negli altri provvedimenti normativi o a carattere generale dell'Istituto.

Il Direttorio, con riferimento al nuovo assetto del Dipartimento Vigilanza bancaria e finanziaria, conferma le deleghe conferite con le delibere sopra citate, ferme restando le fattispecie, le condizioni e le modalità di esercizio delle stesse, come di seguito specificato:

- le deleghe conferite congiuntamente ai Capi *pro tempore* dei Servizi e al Capo *pro tempore* del Dipartimento Vigilanza bancaria e finanziaria si intendono conferite ai Capi *pro tempore* dei Servizi che subentrano, secondo quanto previsto dal "Provvedimento", nella responsabilità dei procedimenti amministrativi, congiuntamente al Capo del Dipartimento;
- le deleghe rilasciate ai Capi *pro tempore* delle Divisioni congiuntamente ai Capi *pro tempore* dei Servizi si intendono conferite ai Capi *pro tempore* delle competenti unità di base dei Servizi che subentrano nelle responsabilità dei procedimenti amministrativi, congiuntamente ai Capi dei Servizi stessi.

Il Direttorio inoltre conferisce al Capo *pro tempore* dell'Unità di Risoluzione e Gestione delle Crisi le deleghe - già attribuite nell'ambito del Dipartimento Vigilanza bancaria e finanziaria con le citate delibere - in materia di liquidazione coatta amministrativa e volontaria nonché in materia di amministrazione straordinaria, limitatamente alle procedure pendenti alla data del 21 settembre 2015 e a quelle già definite alla medesima data. È altresì delegata al Capo *pro tempore* dell'Unità RGC l'assunzione dei provvedimenti di diniego conseguenti all'adozione da parte del Direttorio dell'atto di comunicazione dei motivi ostativi ex art. 10-*bis* della legge 241/1990 e per i quali non siano state presentate osservazioni da parte dei soggetti istanti.

Le deleghe sono conferite al Capo *pro tempore* dell'Unità e a chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, secondo le previsioni regolamentari dell'Istituto.

¹ Cfr. art. 3 D.lgs. 12 maggio 2015 n. 72 e L. 9 luglio 2015, n. 144 (Legge di delegazione europea 2014).



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Le deleghe decorrono dal 21 settembre 2015, data di avvio dell'Unità RGC; esse si applicano anche ai provvedimenti e agli atti da assumere in relazione ai procedimenti amministrativi pendenti alla suddetta data.

* * *

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet www.bancaditalia.it.

Il Governatore

Firmato digitalmente da
IGNAZIO VISCO

Delibera 436/2015